

di cose attuale, mediante un decreto che deve essere convertito in legge, se non erro, il qual decreto fu lungamente ponderato. Ora il dire che si pregiudicano gli interessi dello Stato solamente perchè si potrà rinviare per breve tempo ancora la discussione della legge intorno all'esercizio delle Meridionali, me lo consenta l'onorevole Sonnino, è una esagerazione: perchè gli interessi dello Stato non si possono in alcuna maniera pregiudicare, nè il diritto delle Meridionali, qualunque esso sia, può crescere in alcuna maniera per siffatta breve dilazione. Su ciò dunque siamo perfettamente tranquilli: pregiudizio degli interessi dello Stato non vi può essere.

Detto ciò, mi rimetto interamente a quello che crede di fare il presidente della Camera, perchè non intendo in alcuna maniera di differire lungamente questo problema: dico soltanto che la Camera, secondo me, può premettere la discussione delle cose che hanno la massima urgenza, e procedere immediatamente dopo alla discussione del problema ferroviario. Questo dissi prima ancora di essere richiamato sull'argomento dall'onorevole Sonnino. Questo ripetei anche a Napoli. — Dunque, onorevole Sonnino, mi tenga conto di questa indubbia mia buona fede e non mi faccia rimproveri che non merito in alcuna maniera. Non è mio intendimento di riversare su altri la responsabilità del Governo, nè è molto meno mio proposito di far cosa che possa riuscire di pregiudizio agli interessi dello Stato (*Benissimo!*)

PRESIDENTE. Onorevole Gianturco, ha facoltà di parlare.

GIANTURCO. Io veramente non ho più ragione di parlare dal momento che il presidente del Consiglio consente che questo disegno di legge venga tolto dal numero di quelli sospesi, e sia iscritto nell'ordine del giorno per la discussione.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Ho detto che mi rimetto all'onorevole presidente della Camera.

GIANTURCO. E così, non avendo il presidente del Consiglio nulla in contrario, non ho più motivo di dare quella interpretazione autentica delle mie parole che mi invitava a dare l'onorevole Sonnino: interpretazione autentica della quale non v'era bisogno; perchè nel pensiero mio debbo dire che i due argomenti erano e sono connessi, (*Benissimo!*) E ciò, fra l'altro, per questa considerazione, che le Meridionali possono essere indotte a concludere con lo Stato una

convenzione, meno gravosa di quella, che ci fu presentata in luglio appunto perchè insieme col disegno dell'esercizio delle Meridionali sia contemporaneamente approvato il conto delle liquidazioni. È questa la ragione intrinseca precipua della connesità fra i due disegni. Ma di ciò è inutile parlare dal momento che il disegno di legge verrà iscritto all'ordine del giorno e verrà subito dinanzi alla Camera. (*Benissimo! — Commenti.*)

PRESIDENTE. Insomma l'onorevole Sonnino fa una proposta formale?

SONNINO-SIDNEY. Mi pare che il presidente del Consiglio la concordi. Egli non si oppone a che questo disegno di legge sia iscritto nell'ordine del giorno e si riserva solo di dire quali disegni debbano a questo andare avanti. Su ciò non faccio oggi questione. Quello che desidero, nell'interesse della Camera e del paese, è che questo disegno di legge sia tolto dalla categoria dei sospesi ed iscritto nell'ordine del giorno col numero che più si crederà opportuno. Poste così le cose, credo che non vi sia più ragione di discutere.

PRESIDENTE. Dunque sono tutti d'accordo. E del resto la Camera è sempre padrona del suo ordine del giorno.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Mirabelli.

MIRABELLI. Prego la Camera di consentire che sia stabilito un giorno, che potrebbe essere, se la Camera crede, mercoledì sei dicembre, per lo svolgimento della proposta di legge sul suffragio universale. (*Oooh! a destra*) È un argomento, che appassiona tutta l'Europa e voi fate *oooh!* (*Si ride*)

PRESIDENTE. L'onorevole Mirabelli propone che la proposta di legge iscritta a pagina 23 dell'ordine del giorno per « modificazioni alla legge elettorale politica » annunciata il 24 e letta il 26 gennaio 1905 sia svolta il 6 dicembre.

Non essendovi osservazioni in contrario, così rimane stabilito.

La seduta termina alle ore 18.40.

*Ordine del giorno per la seduta di domani.*

1. Interrogazioni.

2. *Seguito della discussione sul disegno di legge:*

Disposizioni sugli stipendi e sulla carriera del personale delle scuole classiche, tecniche e normali. (250)